Anno XXVII. Mercoledì 19 Agosto 1874 N. 191.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La Russia cammina

Quell' immane colosso, quel gigantesco agglomero di 112 popolazioni, diverse per lingue, costumi, clima, storia, economia, produzione, commercio, e ciò non ostante aggiogate da una catena di ferro al *carro della patria*, si agita, si riscuote, si muove, e cammina: cammina, franco e spedito per una via di triboli, quella della *civiltà*, sulla quale via, molti stati, che non sono colossi, incespicano e cadono.

E quella *patria*, e quello stato, non ha meno che una base di 20 milioni 647 mila 660 chilometri quadrati, val dire la 6.ª parte di tutta la terra ferma del globo, sulla quale si distende; e non poggia che su tre piedi, l' Europa, l' Asia e l' America.

Pria di entrare nello scopo del nostro articolo, ci piace presentare a' filosofi ed agli statisti un problema ben duro; cioè, dove essi credono che stia la maggior sicurezza della vecchia Europa, nella progrediente civiltà di questo colosso, o nella sua vecchia barbarie?

Cominciando, per non andar più sopra, dalla civiltà romana, la quale inghiottì, *civilmente*, tutto il mondo conosciuto, e seguitando per Carlo Magno, e per quelle di tutti i popoli fino a Napoleone III e a Guglielmo toccando tutte le forme, repubblicane, dispotiche, oligarchiche, rappresentative ecc., vediamo non esserne stata mai una, cui non sia venuto il ticchio di addivenire *la sola* del suo tempo; e non abbia cercato di stendere le sue ali, *civili* s' intende, su tutto il resto.

Ma vedranno i filosofi e gli statisti se convenga ancora alla vecchia Europa correre il pallio, che corre nella via della sua civiltà, o cercare più larga strada, sulla quale non poter essere raggiunta dal moto di quel colosso.

Noi non vogliamo che ragionare di commercio: ed è il commercio della Russia, il progredire della Russia, il movimento industriale di questo corpo immane che appunto richiama la nostra attenzione, come ha richiamata quella degli altri popoli commerciali e del nostro governo.

Invalicabili deserti, mari gelati, costumi quasi ignoti, leggi ibride, chiudevano fino a non molto tempo indietro questo immenso campo di produzioni svariate alla concorrenza delle nazioni meno sviluppate. La importazione ed esportazione di quel vasto impero era in potere di pochi veggenti.

Oggi il nostro governo, e gli egregi nostri rappresentanti presso quella potenza, con una costanza degna del gran fine, non fanno che ripeterci mensilmente e partitamente tutt' i grandi vantaggi che verrebbero alla nostra Italia, se sapesse valersi de' suoi prodotti, e scambiarli direttamente con quelli di questo impero; massime col suo mezzogiorno.

Oggi questo impero è solcato in tutti i versi da immense ferrovie, i prodotti dei suoi punti più estremi corrono sulle nuove rotaie per riversarsi in Europa e il gusto e i prodotti di Europa entrano e corrono per cento sbocchi su quello sterminato continente.

La Russia si trasforma, ecco il motto d' ordine degli economisti e commercianti del globo. Il tributo che essa soleva pagare all' industria straniera, diminuisce ogni giorno: Raffinerie di zuccaro, distillerie di acquavite, fabbriche di panni, di tele, di cordami, di sigari, e stabilimenti di ogni sorta, sorgono ad ogni piè sospinto. Nuove miniere si scavano e si utlizzano: si abbattono foreste, si aprono strade; si creano istituti di credito e banche di sconto, fondiarie, commerciali, industriali, municipali, provinciali, internazionali, con centinaia di milioni di rubli di capitali. Società di navigazione a vapore e cento altre schiudono la via a colossali intraprese; i fili telegrafici girano il globo, e la Russia ne tien quasi in mano i due capi. Sette università, accademie di scienze e d' arti, illuminano i popoli; trattasi ora di aprire dirette comunicazioni ferroviarie da un lato per la *Siberia con l' America* dall' altra per *Samarcanda* con le *Indie*, le quali opere da Titani (sono parole officiali) varrebbero assai più che non valse il taglio dell' istmo di Suez a deviare non solo le linee e gli sbocchi, ma a spostare eziandio, coll' apertura di queste varie arterie l' intero commercio del mondo.

Ma con tutto questo, i prodótti di Europa, e massime dell' Italia, i nostri olî, i nostri fichi, i nostri agrumi, i nostri vini, essi non li possono creare. Tutte le nostre produzioni, o gran parte di esse, anche oggi, si consumano in Russia, ma ahime, per quali mani esse passano, e pér quali mani noi riceviamo gli scambii di quei prodotti!

Meschini commissionati, noi prendiamo una semplice provvigione sulle nostre mercanzie, mentre i pingui guadagni li riserbiamo per l' estero, e mentre paghiamo in contanti e ad altri intermediarii i prodotti di que' popoli.

La sola, la piccola, anzi la microscopica Grecia ha in pugno ancora l' intera produzione del mezzo giorno della Russia. Taganrog, Rostroff sul Don, Berdiansk, Marianopoli, sono in potere di case greche; resesi arcimilionarie massimamente con i nostri olî comuni e quelli di Calabria; il prezzo officiale dei nostri olî comuni è di Rubli d' argento da 8 a 9 il pudo, (16 chilog. e mezzo,) val dire a lire 2 al chilo, e di Rubli d' argento da 5 a 6 ogni 12 *bocce* dei fini, val dire a lire 4 il chilo.

Il giro continuo di capitali, (sono anche parole officiali) rappresentanti il commercio delle esportazioni ed importazioni in cifre rotonde di diverse centinaia di milioni, che dall' Italia passano in Russia e viceversa, si opera esclusivamente col ministero intermedio di case bancarie di Londra e di Parigi.

La ristrettezza dello spazio non ci consente oggi a trattare partitamente tutti i rami del commercio con la Russia: Per ora diciamo che se i nostri commercianti, invece di far anch' essi talvolta la politica, e sviscerare soventi sentenze sul finimondo commerciale, passassero qualche ora con in mano quel pregevolissimo libro che costa all' Italia tanti danari, e che si chiama *Bollettino consolare*, oh quanti giudizii avrebbero a rettificare, e come si riconoscerebbero essere all' *Alfa* ancora del commercio, mentre si credono all' *Omega!* (*Commercio*)

I Concorsi agrarii regionali

III.

Che se dal lato storico si passa a considerare i Concorsi agrarii regionali dal lato economico, bisognerà convenire che sono un' imperiosa necessità per lo Stato e per tutte le altre Amministrazioni, perchè l' agricoltura è la base di granito su cui poggia tutto l' edificio sociale — trascurando la base si espone l' edificio alla ruina. —

Esposizioni no, perchè han fatto il loro tempo. Per quanto sieno state efficaci ed utilissime nell' iniziare e dare impulso al progresso agricolo, oggi sarebbero mostre vane, in cui i più fortunati ed i più abili andrebbero a cercare soddisfazioni di amor proprio, e tutti gli altri non troverebbero che disinganno.

L' edificio intanto deve essere conservato e migliorato, bisogna quindi consolidarne sempre più la base. Se a ciò sono inefficaci le esposizioni, non si debbono trascurare i Concorsi.

Vi è stato chi ha voluto asserire di lasciare l' agricoltura a sè stessa, perchè, messa già bellamente sulle vie del progresso, l' interesse privato e lo stato presente dell' umana società debbono bastare non solo a sostenerla all' altezza in cui si trova, ma anche a sospingerla costantemente verso destini migliori.

Ci sia permesso il dirlo spiattellatamente: l' è un' eresia economica bella e buona.

L' agricoltura non può, non deve essere abbandonata a sè stessa, perchè essa rappresenta due distinti interessi: l' interesse privato e l' interesse sociale.

L' interesse privato, perchè è indispensabile che il coltivatore produca con beneficio, senza di che cesserebbe immediatamente di produrre.

L' interesse sociale, perchè l' agricoltura è la nutrice dei popoli, e perchè l' accrescimento della produzione abbassa il prezzo dell' alimentazione pubblica, e permette di scambiare l' eccesso con altri popoli e contrade diverse. In altri termini:

l' interesse dello Stato impone il dovere d' incoraggiare i buoni sistemi ed i migliori metodi di cultura, come quelli che determinano la più alta rendita delle terre, che portano l' abbondanza sui mercati, e lasciano il di più disponibile per l' esportazione.

Ma, si soggiunge, lo stato finanziario di tutte le amministrazioni dello Stato impone una grande e rigorosa economia: perciò non solo non debbono permettersi spese di lusso, ma astenersi anche da certe altre, che, quantunque necessarie, possono essere rimandate a tempi migliori.

Noi distinguiamo economia da economia: per quanto sono fruttuose quelle che sopprimono il superfluo, altrettanto sono funeste quelle che riducono il credito destinato a favorire lo sviluppo della produzione territoriale, che è la precipua e più copiosa sorgente della fortuna pubblica. È l' agricoltura che costituisce le più certe risorse delle nazioni, come delle città.

Non è economia il non spendere, ma lo spendere opportunamente, con saggezza e con la maggiore probabilità di utile effetto.

Il non spendere è spesso un' esosa spilorceria, mentre lo spendere per cose incontestabilmente utili è mettere ad usura il capitale senza comprometterne l' esistenza.

Le spese per i Concorsi agrarii regionali sono di due specie ben destinte: le une, a così dire, generali per la premiazione; le altre particolari per la provvista ed adattamento dei locali, per gli esperimenti delle macchine, ecc. ecc. Secondo il Regolamento ministeriale, che governa le ridette solennità agrarie, le prime sono a carico del Governo coadiuvato dalle Amministrazioni della Regione; le seconde debbono essere sostenute dalle Amministrazioni della città, che vien scelta a sede del Concorso per ciascuna ragione.

Le prime trovano un largo e copioso compenso negli effetti sulla pubblica prosperità, di sopra ricordati e cotanto apprezzati nelle nazioni ove l' istituzione ebbe culla ed incremento; le seconde debbono trovarlo più particolarmente negli interessi puramente locali.

Materialmente parlando, i premii si diffondono per tutta la regione, ove ha luogo il Concorso; le spese occorrenti pel Concorso medesimo, se sono sostenute dalle Amministrazioni della città, che ha l' onore di ospitarlo, non sortono certo dalle sue mura e portano per interesse, alla generalità dei cittadini, le spese che verranno a farvi i forestieri che accorreranno alla mostra o come concorrenti o come semplici amatori.

Qualcuno ripeterà forse il noto ritornello: i subiti guadagni facilmente si profondono, ed alla fine verranno assorbiti dalle tasse che le Amministrazioni dovranno imporre per rifarsi delle spese incontrate.

Se ciò si dicesse, senza ripetere le notissime teorie della circolazione dei capitali, io direi solo: che l' acqua in ristagno non giova alle piante, ma si corrompe ed addiviene nociva per gli uomini e non proficua per gli animali. — È la circolazione del danaro la più certa e più reale misura della prosperità dei regni, delle città e delle famiglie. — Che se il danaro pubblico deve ritornare nelle casse da cui è sortito, è l' acqua che ritorna in vapore nell' atmosfera dopo aver vivificato le piante e fertilizzato le campagne.

(Continua) E. GIORDANO.

Notizie Italiane

ROMA — Dal *Diritto*:

Il dottore Albanese ebbe ieri (17) un colloquio col ministro dell' interno, a cui recò le buone notizie sulla salute di Garibaldi.

Il ministro mostrò molto interesse per Garibaldi e deplorava che in causa delle difficili comunicazioni con Caprera per qualche giorno vi fosse stato una viva inquietudine nel paese. Onde ciò non si ripeta il ministro offrì di collocare, se Garibaldi lo consente, un filo telegrafico a Caprera con un impiegato telegrafico dipendente dal generale.

BOLOGNA — Veniamo assicurati, scrive la *Patria*, che dei 28 detenuti della rocca di Spoleto, 21 saranno rimessi in libertà dentro il corrente mese. Non sappiamo nulla della sorte che aspetterebbe gli altri 7.

— Abbiamo da Forlì che continuano le perquisizioni: fra i perquisiti vi sono l' avv. Baratti ed Antonio Danesi il padrone della migliore tipografia forlivese. Da Rimini è stato tradotto nella rocca di Forlì il sig. Fratti: era in una carrozza di prima classe accompagnato da un solo delegato di P. S.

Ieri, 17, sono stati arrestati quattro facchini delle due agenzie dei trasporti dalla Stazione al domicilio perchè si sono ricusati di caricare del frumento, che doveva esportarsi per ferrovia. Questo grano militarmente scortato è ito alla Stazione ove s' è recato anche il Prefetto che s' adopera energicamente per rendere possibile l' esportazione del grano, supremo bisogno de' possidenti, i quali se non vendono non possono soddisfare l' inesorabile esattore, non possono pagare i debiti contratti, e non potranno dar lavoro agli operai, i quali ciechi ed ignoranti non s' avvedono che osteggiando il libero commercio si danno della zappa sui piedi.

PADOVA — Mercoledì sera, verso le ore sette, il signor Monti Oreste, nativo di Firenze, dell' età d' anni 35 circa, tenente nel 72° reggimento fanteria, trovandosi in cura nell' ospedale militare di Padova, si è suicidato con un colpo di revolver alla testa.

NAPOLI — Essendosi avuta notizia dell' arrivo di taluni pochi ritenuti internazionalisti a Molfetta, si eseguirono perquisizioni ed arresti, rinvenendosi alcune armi. Altri pochi individui presero la campagna verso Corato e Minervino, accompagnati da pochi giovanetti nostrani.

Le popolazioni rimangono tranquille, meravigliate, anzi stupefatte di quanto succede.

Notizie Estere

FRANCIA — Il Ministero della guerra francese ha ordinato che vengano inviati un certo numero di uffiziali superiori del Genio alla frontiera est e sud est per farvi gli studi relativi ai forti che debbono essere stabiliti per la difesa dei passaggi alpini.

— Il signor Forcade La Roquette morto testè a Parigi, era una delle notabilità del partito bonapartista.

Sotto l' impero occupò altissime cariche, e fu ministro dei lavori e delle finanze.

Dopo il 4 settembre si tenne del tutto alla vita privata.

— Una corrispondenza particolare da San Pietro della Martinica, in data 28 luglio, informa il giornale l' *Havre* che il signor Godissart, candidato repubblicano, ha ottenuto 3,641 voti.

Questa cifra essendo inferiore alla maggioranza assoluta, un secondo scrutinio doveva aver luogo il 9 agosto.

Secondo la *Liberté* il Godissart sarebbe riuscito definitivamente eletto in questa seconda prova.

— Il *Constitutionnel* non crede che il governo francese sia per domandare l' estradizione del maresciallo Bazaine.

— Il fratello del maresciallo, ingegnere Bazaine, smentisce categoricamente, in una lettera ai giornali, l' insulsa fiaba che il fuggitivo avesse dato la parola d' onore di non evadere.

GERMANIA — In tutte le città principali della Germania si vanno facendo grandi preparativi per solennizzare il 2 settembre, anniversario della battaglia di Sédan.

Berlino 16. — Bismark ha risposto al *memorandum* di don Carlos dicendogli che considera l' uccisione del capitano Schmit come un oltraggio ed una provocazione alla Germania.

AUSTRIA-UNGHERIA — I giornali hanno notizie sulla matta idea del partito clericale di beatificare l' Austria-Ungheria con una di quelle banche cattoliche, i cui promotori ed amministratori finirono, tanto in Belgio che in Baviera, sul banco degli accusati, dal quale passarono nell' ergastolo ad espiare le molte loro estorsioni, truffe e ruberie d' ogni specie.

Alla testa della progettata banca cattolica austro-ungarica, si troverebbero i noti baroni ultramontani Bach e Scleissinig. Questa banca avrebbe due scopi: quello diretto d' impinguare le casse alquanto alleggerite dal Vaticano e dai gesuiti, e l' altro di stabilire frattanto fra l' Austria-Ungheria e la Francia una lega finanziaria, dalla quale, secondo i *pii desiderii* dei clericali, potrebbe più tardi svilupparsi un' alleanza politica, diretta contro la Germania ed il liberalismo europeo.

SPAGNA — Le operazioni militari sono decisamente ripigliate nel nord della penisola.

La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid conferma la notizia di un grave scacco inflitto dalle truppe di Moriones ai battaglioni carlisti di Mondini, i quali eransi trincerati ad Oteiza. Il combattimento durò quattro ore. Moriones si è impadronito di quella città e di tutte le posizioni occupate dai carlisti.

Ciò non impedisce ai giornali legittimisti di Francia e della Navarra di pubblicare, a proposito di questo affare, un bollettino di vittoria firmato Navarro e così concepito:

« I dispacci pervenuti questa notte alle autorità di Baiona, annunziano una grande vittoria dei carlisti su Moriones, presso Oteiza. »

— Troviamo nei giornali che don Carlos ha diretto un lungo manifesto alle potenze europee, che egli designa sotto il nome di potenze cristiane.

In tal manifesto, dopo aver ricordato tutti i fatti avvenuti in Ispagna dopo la sua entrata in campagna ed invocato i suoi diritti ereditari alla corona, il pretendente, parlando della fucilazione del capitano Schmid, dice che uno straniero, il quale prende parte a una guerra civile, perde i suoi diritti internazionali e divien passibile delle rappresaglie di guerra.

Don Carlos termina esprimendo tutta la sua fiducia nella equità delle potenze cristiane, e manifestando la speranza che esse non interverranno negli affari del suo paese.

I ministri degli Stati Uniti, del Belgio, dell' Olanda, dell' Italia, dell' Inghilterra e della Germania si congratularono col signor Ulloa non solo pel riconoscimento del governo spagnuolo, ma anche per la presa d' Oteiza.

BELGIO — Sulla Conferenza internazionale l' *Indépendance Belge* del 15 agosto scrive:

Secondo le informazioni che ci vengono comunicate, la Conferenza ha finora adottato i capitoli II a VII del progetto di convenzione presentato dalla Russia — prima sezione — vale a dire quelli che si riferiscono alla qualità di belligeranti; ai mezzi di nuocere al nemico, mezzi permessi o interdetti; agli assedii ed ai bombardamenti; alle spie; ai prigionieri di guerra; ai non combattenti ed ai feriti.

Essa discute attualmente il capitolo I della prima sezione. L' accordo su questo capitolo, che tratta « dell' autorità militare sul territorio nemico, » non è senza difficoltà.

Credesi che la Conferenza si limiterà ad emettere voti senza troncare la questione, e passerà quindi all' esame degli articoli del progetto. Essa si separerebbe verso il 22 agosto.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 15 Agosto nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza l' aumento del capitale della Banca Popolare agricola commerciale di Pavia.

R. decreto che approva le riforme nello statuto organico della Società del Credito milanese.

Disposizioni nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

Cronaca e fatti diversi

Comitato Ariostèo. — Il Comitato pubblica il seguente manifesto:

Il Comitato promotore delle Feste a LUDOVICO ARIOSTO per solennizzare decorosamente la ricorrenza del IV Centenario dalla sua nascita rivolgevasi per appoggio e concorso ai Municipi italiani e a quanti uniscono il culto delle glorie avite con quello degli ameni studi.

E ciò non soltanto nella convinzione che a raggiungere l' intento sarebbe stato insufficiente il tributo di una sola città; ma eziandio per dare alle Feste quel carattere di universalità che ben s' accorda alla fama del Poeta e pittore delle memorie medievali.

Ma non tutte le Comuni furono in grado finora di prestare il loro sussidio al Comitato e molte attendono senza dubbio la riunione delle sessioni consigliari d'autunno a deliberare. Il Municipio Ferrarese stesso dolente che le calamità da cui fu tribolata la provincia gli abbiano vietato fissare alcuna somma in quest'anno per la gloriosa ricordanza, si è proposto di protrarla alla primavera del 1875. A ciò torna eziandio opportuna la deliberazione della Giunta Regionale riunita testè in Padova, che elesse Ferrara a sede di una Mostra Agricola Industriale, nuova per le basse Provincie Padane.

Il Comitato quindi nel significare alle onorevoli Rappresentanze dei Municipi, alle Associazioni Nazionali e ad ogni ordine di privati cittadini i principali motivi di un tale differimento, confida che tutti gl'Italiani si glorieranno di prender parte ad una Solennità che esser deve nazionale

memori che i popoli onorano sè stessi col prestare omaggio a quei Grandi che fanno le Nazioni gloriose e rispettate.

Ferrara 18 Agosto 1874.

Pel Comitato

Giacomo Conte Lovatelli Deputato al Parlamento Nazionale - Presidente
Gherardo Conte Prosperi Consigliere
Crescentino Prof. Giannini »
Giovanni Avv. Boldrini »
Francesco Conte Ing. Magnoni »
Tomaso Grappa Economo Cassiere
Antonio Dott. Bortoni Segretario

Molti si dolgono della poca attenzione posta dalle Guardie Municipali nel sorvegliare le frutta che vengono introdotte sul mercato, dove si vedono dei caoestri di pere, pesche, prugne e fichi così acerbi .. da farti legare i denti in bocca alla sola vista !

Se le condizioni sanitarie della città sono fortunatamente soddisfacentissime, non è perciò meno importante il sorvegliare attentamente per impedire che la salute pubblica venga compromessa dall'introduzione di materie indubbiamente nocive.

Rendite Postali. — La Direzione generale delle poste ha pubblicato il prospetto delle rendite postali ottenute nel secondo trimestre 1874 in confronto con quelle verificatesi nel secondo trimestre 1873.

Nel secondo trimestre 1873 si riscossero Lire 8,567,884, 15 per *francobolli*, Lire 719,759 72 *in segnatasse*, L. 1,046,509 85 *in tasse per l' emissione di vaglia*, L. 196,097 47 *per francatura dei giornali col bollo preventivo*, L. 329,243 97 *in rimborsi dovuti dalle amministrazioni estere* e L. 255,629 17 *in proventi diversi*. In tutto l' erario riscosse Lire 11,115,124 33, nella qual somma però sono comprese L. 408,483 12 accertate nel primo semestre 1873 e riferibili al 1872.

Nel secondo trimestre 1874 le riscossini ascesero a L. 11,263,867 32 coll' aumento quindi di L. 148,742 99 in confronto dello stesso periodo del 1873.

Nei tre mesi di aprile, maggio e giugno di quest' anno si riscossero L. 8,223,830 29 di *francobolli*, L. 482,132 15 di *cartoline*, L. 686,156 05 di *segnatasse*, Lire 1,102,149 05 di *tasse per l' emissione dei vaglia*, L. 191,381 96 di *francatura dei giornali col bollo preventivo o coll' abbonamento*, L. 422,707 95 *in rimborsi dovuti dalle amministrazioni estere* e L. 155,489 87 *in proventi diversi.*

Ministero della Guerra. — *Segretariato Generale*

Manifesto

Si rende noto che, in occasione di prossimi esami di ripetizione e di nuovo concorso per l' ammissione al terzo anno dei Collegi Militari ed al 1° anno della scuola Militare, i numeri dei programmi di Geografia e Storia sui quali potranno essere interrogati i candidati sono i seguenti:

Geografia — 6, 9, 12, 17, 18, 20.
Storia — 5, 12, 13, 18, 26, 30.

Ricchezza Mobile. — Intorno all' interpretazione da darsi alle nuove disposizioni sulla ricchezza mobile, vi sono affermazioni che le mercedi degli operaj ne saranno escluse, come appunto sostenevamo noi l' altro giorno.

Infatti una lettera dell' agente superiore delle imposte di Roma dice, che egli « riterrà non tassabili a carico degli esercenti industrie, commerci e professioni, le paghe degli operai e degli assimilati, che servono a giornata con mercedi giornaliere, e che invece a carico degli esercenti inscriverà tutti gli stipendi od assegni, per cui l' indole dell' opera prestata dai percipienti sia tale da escludere che la prestazione sia passeggera e meramente eventuale. »

Non è a dubitare che questa sarà la regola di condotta seguita da tutti; molto più che nel primitivo progetto ministeriale si parlava anche delle *mercedi degli operaj* come soggette alla ricchezza mobile, e nel progetto emendato dalla Commissione e votato dalla Camera si son tolte quelle parole, allo scopo, come si spiegava anche nella relazione, che i salari degli operaj fossero esclusi.

Prestito di Napoli. — L' altro ieri ha avuto luogo la 12ª estrazione del prestito 1871 della città di Napoli. Il premio di lire 50,000 è toccato al numero 22,617.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
18 Agosto

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Orsini Teresa di Ferrara, di anni 73, ricoverata, vedova di Pareschi Antonio (marasmo senile).
Minori agli anni sette N. 1

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 Agosto 1874

ROMA	—	74	58	6	32	38
FIRENZE	—	84	63	42	29	77
TORINO	—	48	28	15	24	54
MILANO	—	31	1	69	41	58
VENEZIA	—	87	27	78	60	77
NAPOLI	—	65	4	76	37	83
BARI	—	83	16	9	29	65
PALERMO	—	31	61	24	51	53

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 18. — *Londra* 17. — Il *Times* pubblica un' analisi su la circolare della Germania ai suoi rappresentanti all'estero, riguardo il riconoscimento della Spagna.

La circolare dice che la Germania è intenzionata di non oltrepassare col riconoscimento i limiti dell'intervento morale. Prova da una parte la barbarie dei carlisti compromettente i principi monarchici-conservatori; e d' altra parte la vittoria sopra i comunisti il miglioramento della disciplina dell' esercito, ed il consolidamento del Governo.

Dice che l' impotenza dei carlisti è dimostrata, poichè non poterono riportare alcun successo, se non quando il governo combatteva cogli altri rivoltosi. Il solo mezzo di far cessare lo stato delle cose compromettente la tranquillità generale, è di riconoscere il governo spagnuolo.

Circa la forma del riconoscimento, la circolare dice, che si riconosceranno semplicemente i poteri di Serrano, senza dire in quale estensione di territorio sieno esercitati.

Pest 17. — Il *Pesti Naplo* annunzia che l'Austria riconobbe la Repubblica spagnuola.

Mans 17. — Mac Mahon è arrivato. Visitò i principali stabilimenti. Passò in rivista la guarnigione che gridava: Viva Mac Mahon. Una folla immensa acclamò il maresciallo, che partì per Laval.

Belgrado 18. — Il *Widovdand* assicura che esiste un trattato segreto fra Carageorgevich ed il sultano, che si sarebbe impegnato ad aiutare il pretendente al trono.

Strasburgo 18. — Oggi è stato aperto il Consiglio del Circondario della Bassa Alsazia. Tutti i deputati erano presenti. Dieci membri prestarono giuramento non avendolo ancora prestato. Nel Consiglio del Circondario dell'Alta Alsazia, sopra 4 membri che non avevano ancora prestato giuramento, si presentarono tre che giurarono. Fra questi si trovarono i sindaci di Moulhouse e Colmar.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	17	18
Rendita italiana. . .	71 90 n	71 90 c
Prezzi fatti: Rend. it.	74 17 fm	74 22 fm
Oro.	22 — c	22 — »
Londra (3 mesi) . .	27 43 5	27 47 »
Francia (a vista) . .	109 75 »	109 75 »
Prestito nazionale. .	67 — n	67 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	842 — »	842 — n
Azioni Banca Nazionale	2107 — »	2107 — fm
Azioni Meridionali. .	360 — »	360 — n
Obbligazioni » . .	218 — »	218 — »
Banca Toscana. . .	1495 — »	1495 — fm
Credito mobiliare. .	783 50 fm	800 — »
Italo Germaniche. .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa buona

BORSE ESTERE

Parigi	17	18
Rendita francese 3 0/0	63 92	63 80
» » 5 0/0	99 65	99 65
Banca di Francia . .	3805 —	3825 —
Rendita italiana 5 0/0	67 70	67 80
Ferrovie Lombarde. .	320 —	322 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	205 —
» Romane. . .	72 —	70 50
Obbligazioni » . . .	183 25	183 75
Azioni Tabacchi . . .	— —	785 —
Cambio su Londra. .	25 20 5	25 20 5
» sull'Italia . .	9 —	8 7/8
Consolidati inglesi . .	92 9/16	92 9/16

Vienna 18. — Rendita austriaca 74 60 — in carta 71 35 — Cambio su Londra 109 55 — Napoleoni 8 79

Berlino 17. — Rendita italiana 67 13/16 — Credito Mobiliare 148

Londra 17. — Consolidato inglese 92 5/8 Rendita italiana 67 1/4

AVVISI

Regno d' Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Giordani Domenico accollatario relativamente alla provvista di stuoje, torcie a vento, lanterne, lumicini, occorrenti in tempo di piena del Po agli appostamenti di Pontelagoscuro, Vallunga e Francolino come al Prot. N. 5780 di cui esso fu Assuntore per contratto del 30 Aprile 1874 abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l' Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 17 Agosto 1874.

Il Prefetto — SCELSI.

PREFETTURA DI FERRARA

AVVISO

Cessato al 31 Decembre 1873 in questa Provincia il contratto stipulato coll'Impresa Guido Levi e C.º pel servigio delle Forniture Carcerarie, ed avvicinandosi il momento di addivenire alla liberazione della malleveria prestata dalla Impresa medesima, diffidasi chiunque abbia crediti verso di essa per provviste d' Ufficio, pensioni dovute ad Ospedali o Manicomi, per mantenimento e cura di detenuti infermi, o per qualsivoglia altro titolo in cui trovisi impegnata la responsabilità dell' Amministrazione dello Stato, a produrre i titoli relativi a questa Prefettura entro giorni 15 dalla pubblicazione del presente, con avvertenza che, decorso un tale termine, si intenderà perenta ogni azione di chiunque fosse per vantare crediti sul proposito.

Ferrara 18 Agosto 1874.

Il Prefetto - SCELSI

Regno d'Italia
PROVINCIA DI RAVENNA
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

BENEFICENZA CAMERINI
A favore dei parenti poveri

AVVISO

Si rende noto a tutti gli aventi interesse:
Che a norma della Sentenza 20 Luglio 1871 del Tribunale Civile di Ravenna, e dell'altra 7 Giugno 1873 della R. Corte d'Appello di Bologna, si procederà alla distribuzione dei sussidii.

S'invitano pertanto gli interessati a presentare, entro un mese, l'istanza corredata dei seguenti documenti di data recente, tutti in carta libera.

1.° Certificato dello Stato di Famiglia.
2.° Attestato di vera Povertà.

Tali Certificati dovranno essere rilasciati agli interessati dai proprii Sindaci Municipali.

Le istanze, cogli uniti documenti saranno presentate alla Segreteria Municipale di Castel Bolognese, dalle ore 9 antimeridiane alle 12 meridiane di ciascun giorno, od inviate allo stesso Ufficio a mezzo dei rispettivi Sindaci.

Castel Bolognese li 17 Agosto 1874.

GLI AMMINISTRATORI
Il ff. di Sindaco G. EMILIANI
L'Arciprete T. GAMBERINI

REGNO D'ITALIA
PROVINCIA DI FERRARA
COMUNE DI COPPARO

Avviso d'Asta
1.° *Grado* — 2.° *Esperimento*

Nell'asta tenutasi il giorno di ieri per l'appalto del lavoro qui in calce descritto non avendo avuto luogo l'aggiudicazione attesochè nessuno degli offerenti raggiunse il minimum prestabilito dalla stazione appaltante, si deduce a pubblica notizia che si apre il concorso per il secondo esperimento, e s'invitano tutti quelli che vorranno accudirvi a presentare non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno di Venerdi 4 del venturo Settembre la propria offerta in questa Residenza Municipale.

Le offerte saranno in carta bollata da Lire una; dovranno indicare il prezzo in lettere ed in numeri, e l'obbligazione di eseguire il lavoro a norma del relativo piano e capitolato ostensibile in questa Segreteria nelle ore d'ufficio; saranno inoltre semplici e non condizionate.

Nel suddetto giorno o nei successivi, si procederà all'apertura delle schede esibite per addivenire al deliberamento che avrà luogo qualunque sia il numero degli oblatori, semprechè però sia migliorato od almeno raggiunto il ribasso prestabilito nell'apposita scheda dalla stazione appaltante, a termini delle vigenti disposizioni regolamentarie, e riservati gli ulteriori esperimenti dalla Legge prescritti.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera è fissato a tutte le ore 12 meridiane del giorno di Venerdi 25 Settembre venturo.

Saranno ammesse all'esperimento quelle persone soltanto che oltre all'onestà siano conosciute dell'arte, di esperimentata idoneità, munite della cauzione prescritta dal capitolato speciale ed abbiano in precedenza fatto il deposito qui sotto stabilito per le spese dell'asta e per la stipulazione del contratto.

Lavoro da appaltarsi

INDICAZIONE DEL LAVORO — Costruzione del nuovo Cimitero di Berra.
DEPOSITO — L. 400.
PREZZO DI PERIZIA — L. 9863. 63.

Dalla Residenza Municipale
Copparo 15 Agosto 1874.

PER LA GIUNTA MUNICIPALE
Per il Sindaco
L'Assessore Delegato
A. PAVANELLI

Inserzioni a pagamento

COLLEGIO-CONVITTO GORNO
IN BRESCIA
Corso Carlo Alberto N. 1768

S'impartisce l'istruzione elementare e commerciale. Gli studenti ginnasiali e tecnici vengono da appositi incaricati, condotti alle scuole pubbliche, le quali trovansi in prossimità al Collegio, e quindi ricondotti. La pensione per l'anno scolastico è di **L. 400.**

Per maggiori schiarimenti, a chi ne farà domanda, verrà spedito il Programma.

Il Direttore — B. GORNO.

ROSOLIO COCA BOLIVIANA
PREMIATO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873
di
NICOLÒ ZENI Farmacista
FERRARA
Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande . . . L. 5. —
Metà bottiglia . . . » 2. 50
Al dettaglio L. 4 al Kilogrammo.
Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell'8 per 0|0.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

Acqua Ferruginosa
della rinomata
ANTICA FONTE DI PEJO

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d'ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l'inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO IL PETTO, I NERVI
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE
E SANGUE I PIU AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano piu visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza loduta *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr 8; 2 e 1|2 chilogr. fr 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, e dopo l'uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell'Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.